

BOVINI News

la newsletter degli allevatori

n. 5 MAGGIO 2015 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

S O M M A R I O

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO



AGRIFRIULI S.r.l.
Via XXIX Ottobre, 9/B - 33033 Codroipo (UD)
P.I.E.C.F. 02326520307 - tel. 0432/824233

• BCC CREDITO COOPERATIVO

P
A
G
2

• Pezzata Rossa Italiana
• Pezzata Rossa Provati

P
A
G
3

• nsilamento diretto dei cereali autunno-vernini

P
A
G
4

• Corso di formazione per addetti al settore alimentare

P
A
G
5

• Scheda adesione corso addetti

P
A
G
6

• Rilascio del passaporto bovino
• Pezzata Rossa Genomici

P
A
G
7

• AGRIFRIULI: prezzi vitelli scoestrati - aprile 2015

P
A
G
8



AAFVG

**ASSOCIAZIONE ALLEVATORI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**



GRANDE
CONCORSO

WIFIENI
WIFIENI

WINCI!



CON LE
ASSICURAZIONI
HAI 2 CARTOLINE

RACCOGLI LE CARTOLINE CON I PRODOTTI BCC!

**IN PALIO 20 IPAD MINI 3 E
GRAN PREMIO FINALE
1 TV SAMSUNG CURVED**

Hai tempo fino al 30 novembre 2015!

www.bccfvg.it



LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE

 Pezzata Rossa **Italiana**



WOLLEY

WILLE x MANITOBA
IDA 1368



SAMPEI

SAMLAND x RAU
IDA 1092
gGZW 130



ELSO

WILLE x GRANADO
IDA 1267

TELDO

APPOLO JB x RUSTICO
IDA 1215



MADRE di TELDO

 Pezzata Rossa **Provati**



ZAPFHAHN

ZAHNER x HODSON
IDA 1505
MAMMELLA 130



INFORMANT

IDIOM x DIONIS
IDA 1505
MAMMELLA 126



RIJEKA

RAU x WATERBERG
IDA 1452
MAMMELLA 114

novità

ROSINANTE

RUM x REGIO
IDA 1190
MAMMELLA 114



VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

BOVINI News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia

BOVINI News

la newsletter degli allevatori

SOMMARIO	BCC CENTRO COOPERATIVO	12
	Progetto Fresa Italiana Protezione Prova Provo	13
	Indicazioni genetiche dei carnioli ad alto rendimento	14
	Centro di Formazione per addetti al settore allevatori	15
	Iniziativa educativa con i bambini	16
	Il diritto di informazione degli allevatori Protezione Prova Provo	17
	AAAFVG: grazie che ci aiutano - aprile 2015	18
	AAAFVG ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - VIA S. GIUSEPPE 10/B - 33022 CORTINA (UD) - TEL. 0432 824215 - segreteria@aafvg.it - www.aafvg.it - ORARI: dal lunedì al venerdì - 8.30/12.00 - 15.00/17.00

INSILAMENTO DIRETTO DEI CEREALI AUTUNNO-VERNINI



Negli ultimi anni c'è stata un forte rivalutazione dei cereali autunno vernini, in particolare frumento e triticale, per la produzione di foraggio insilato per le vacche da latte. Questi insilati si sono dimostrati ottimi foraggi per quanto riguarda l'appetibilità e la digeribilità della fibra, qualità che si traducono in buone produzioni di latte, aumento del tenore di grasso e proteine, mantenimento di un buono stato di salute degli animali e miglioramento della fertilità della mandria.

I vantaggi sono particolarmente evidenti quando gli insilati di cereali a paglia sono utilizzati in parziale sostituzione del silomais e dei foraggi tradizionali nel periodo estivo poiché consentono di mantenere una elevata l'ingestione di alimento ed una buona ruminoattività anche in condizioni di stress termico. Ovviamente questi benefici si ottengono solamente utilizzando insilati di ottima qualità, trinciati al momento giusto e conservati perfettamente.

Epoca di raccolta

Il momento di raccolta ideale per il taglio diretto, ossia senza pre-appassimento in campo, corrisponde ad un contenuto di sostanza secca

della pianta intorno al 26-28%.

Per valutare questo momento non si guarda la maturazione della granella sulla spiga ma si stima l'umidità complessiva del foraggio strizzando con le mani un mazzetto di piante o meglio ancora attraverso la

misurazione del grado zuccherino con un rifrattometro (lo stesso strumento utilizzato per le uve).

La pianta da insilare deve essere idealmente zuccherina e deve avere una umidità tale che consenta il compattamento della massa senza eccessive percolazioni.

Insilando un prodotto eccessivamente umido, oltre a penalizzare la produzione, si avranno perdite di zuccheri per percolazione e fermentazioni non ottimali con produzioni di acido butirrico, instabilità dell'insilato e scarsa appetibilità.

D'altro canto un foraggio raccolto a maturazione troppo avanzata avrà sì un maggior contenuto in amido (fino al 15% nella fase cerosa) ma ciò non controbilancia il decadimento della digeribilità dell'NDF e l'aumento di lignina (ADL) nella parte fibrosa della pianta. Un prodotto con oltre il 30% di sostanza secca presenterà, inoltre, problemi di compattamento della massa nel silo e maggior rischio di deterioramento aerobico durante l'utilizzo della trincea.

Lunghezza di trinciatura

Per garantire un ottimale compattamento il prodotto deve essere trinciato ad una lunghezza di circa

1 cm (0,8 per i foraggi più asciutti e 1,4 cm per quelli più umidi). Il taglio deve essere corto ma senza sfibrare il prodotto.

Compattamento della massa

Il compattamento adeguato della massa risulta fondamentale al fine di ottenere una rapida fermentazione lattica che stabilizzi la massa insilata ed impedisca fermentazioni indesiderate. Nell'organizzare il cantiere di raccolta bisogna tenere presente che questo materiale presenta difficoltà superiori di compattamento rispetto al silomais.

Caricare il silo distribuendo il prodotto in strati non superiore ai 20 cm alla volta e mantenersi entro l'altezza delle pareti della trincea.

Copertura della trincea

Fare il possibile per sigillare tutto in giornata. Eseguire la copertura con il doppio strato di film plastico (il polietilene sottile va posto a contatto con la superficie prodotto e lungo le pareti del silo) e posizionare i sacchetti di sabbia lungo tutto il perimetro della trincea. Se non risulta possibile caricare il silo di peso con sabbia, ghiaia, terra, ecc, utilizzare i sacchetti di sabbia anche trasversalmente ogni 4 metri circa.

Nel caso di problematiche legate alle forature del telo da parte di animali (corvidi, topi, animali domestici) si consiglia l'utilizzo delle apposite reti protettive.

Utilizzo di inoculi batterici

Premesso che una corretta tecnica di insilamento risulta la condizione fondamentale per ottenere un buon foraggio, sull'opportunità di utilizzare gli inoculi batterici ci atteniamo alle indicazioni del Prof

Giorgio Borreani, senza dubbio uno dei maggiori esperti di insilati a livello internazionale, che in un recente articolo sull'insilamento dei cereali autunno vernini, pubblicato sull'Informatore Agrario, riporta: "l'inoculo con batteri lattici omolattici è vivamente consigliato per ottenere un rapido abbassamento del pH, con una produzione consistente di acido lattico e l'inibi-

zione dell'attività dei clostridi". Secondo la nostra esperienza questi inoculi hanno un favorevole rapporto costo/benefici e sono un valido aiuto per migliorare la qualità, in particolare nel caso di insilati molto umidi, con l'apertura anticipata della trincea, con utilizzo del prodotto nel periodo estivo e quando le dimensioni del fronte non consentono il desilamento

giornaliero di 15-20 cm di prodotto. Gli inoculi batterici vanno distribuiti in modo uniforme su tutta la massa, pertanto è indispensabile la presenza dell'apposito distributore direttamente sulla trincea. Una avvertenza importante: verificare che la temperatura della soluzione nel serbatoio non superi mai i 40°C altrimenti si avrà la completa disattivazione dei batteri lattici.

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL SETTORE ALIMENTARE

Mercoledì 20 maggio, presso la sede dell'Associazione Allevatori del FVG, si terrà il corso per addetti alle preparazioni alimentari secondo la nota Regionale del FVG data il 12 maggio del 2008 prot. 9916/SPS.

Come definito da tale nota tutti gli operatori addetti alla produzione, preparazione, somministrazione e distribuzione degli alimenti, devono ricevere una adeguata formazione in materia di igiene e sicurezza alimentare. Il corso che è stato disciplinato e reso obbligatorio a seguito dell'abolizione dei libretti di idoneità sanitaria, viene realizzato secondo le modalità specificatamente definite dalla norma.

Inoltre tale normativa regionale prevede l'aggiornamento biennale della formazione degli addetti alla manipolazione degli alimenti.

Ricordiamo che il mancato adempimento dell'obbligo formativo può portare a sanzioni ai sensi del D.L. 6/11/2007 n° 193.

Si comunica che per eventuali informazioni o comunicazioni relative al corso di formazione per addetti al settore alimentare potete contattare i seguenti numeri:

Tel. 0432.824216 – Tel. 0432.824235

Data del corso: 20 Maggio 2015

Sede del corso: Sala Riunioni c/o Associazione Allevatori FVG in via XXIX Ottobre, 9/B
33033 Codroipo (UD)

Durata del corso: 3 ore

Orario corso: 14.30 – 17.30

Costo: 35,00 euro a persona +iva

Iscrizione: si prega di compilare la **SCHEDA ADESIONE** allegata in tutte le sue parti e rinviarla via fax al numero 0432-824240

Tramite mail all'indirizzo: e.zerbinati@aafvg.it

Materiale informativo di supporto:

Dispense

Strumenti di valutazione

Questionario di valutazione (in entrata ed in uscita per la verifica della formazione)

Attestato di partecipazione (se la valutazione risulterà positiva)

Nella scheda di adesione viene segnalato un'eventuale interesse alla partecipazione al corso di **responsabili Haccp** della durata di 8 ore.

Chi è interessato è pregato di segnalarlo nell'apposita scheda.

SCHEDA ADESIONE CORSO ADDETTI del 20 MAGGIO 2015

(Al corso di formazione e aggiornamento per gli addetti alla manipolazione del settore alimentare – nota Regione FVG del 12-5-2008 prot. 9916/SPS).

Da compilare e restituire ENTRO E NON OLTRE IL 15 MAGGIO 2015 a:

- Direttamente in sede AAFVG (c/o Ufficio latte qualità);
- Tramite fax al numero 0432- 824240
- Tramite mail all'indirizzo: e.zerbinati@aafvg.it

Ragione Sociale Azienda _____

Indirizzo _____

Città _____ Cap _____

Tel. _____ fax _____

e-mail _____

Partita Iva _____

NOMINATIVI DEI PARTECIPANTI	
NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

Tutela dei dati aziendali (Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003 si rende noto che tutti i dati aziendali presenti nei documenti cartacei ed in ogni altro supporto saranno utilizzati esclusivamente per fini contabili, fini amministrativi e per l'erogazione dei servizi legati al rapporto in oggetto. È inoltre facoltà del cliente, in ogni momento, chiederne la cancellazione ai fini della riservatezza dei dati personali).

Timbro e firma.....

INDICAZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLA ELIMINAZIONE DELL'OBBLIGO DI RILASCIO DEL PASSAPORTO PER GLI ANIMALI DELLA SPECIE BOVINA/BUFALINA CHE NASCONO E SI MOVIMENTANO SUL TERRITORIO NAZIONALE

Il passaporto per gli animali della specie bovina/bufalina ha la principale finalità di certificare l'avvenuta e corretta iscrizione degli animali nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche, nonché di garantire le relative informazioni anagrafiche oltre che i dati dell'allevamento di nascita e le informazioni relative ai passaggi di proprietà ed alle movimentazioni.

Tuttavia l'obbligo di emissione di tale documento comporta, così come riconosciuto dalle istituzioni comunitarie, un notevole onere amministrativo per gli Stati membri oltre che un adempimento a carico degli allevatori.

Al fine di consentire l'eliminazione dell'obbligo di rilascio del passaporto per gli animali della specie bovina/bufalina, nati a partire dal 1° maggio 2015, che nascono e si movimentano sul territorio regionale, si forniscono le seguenti indicazioni operative:

a) **Identificazione degli animali**

- per tutti i capi bovini e bufalini nati a partire dal 14 maggio 2015 non è più previsto il rilascio del passaporto a seguito

della consegna della cedola identificativa e della relativa registrazione del capo nella Banca Dati Nazionale/Banca Dati Regionale dopo la nascita; l'obbligo di rilascio del passaporto permane per i capi bovini e bufalini destinati a scambi intracomunitari e/o esportazione verso Paesi terzi.

- è prevista, su base volontaria, la possibilità di stampare direttamente dalla BDN/BDR, su carta semplice, le informazioni relative all'avvenuta iscrizione del capo nel sistema informativo; tale stampa può essere effettuata da coloro i quali sono abilitati all'accesso alla BDN/BDR e riporta le informazioni relative all'animale, all'allevamento di nascita e all'allevamento in cui è detenuto l'animale al momento della stampa.

Si evidenzia che, a fronte della eliminazione dell'obbligo di rilascio del passaporto, rimangono invariati tutti gli obblighi vigenti relativi alla comunicazione di nascita/morte/movimentazioni (ivi comprese movimentazioni per macello) al fine della registrazione in BDN/BDR

delle relative informazioni.

b) **Movimentazioni degli animali**

Per quanto riguarda le movimentazioni sul territorio nazionale dei capi bovini e bufalini nati a partire dal 1° maggio 2015, fermi restando gli obblighi vigenti relativi al Modello IV, non è più necessario che gli animali siano scortati dal passaporto, fatta salva la possibilità per l'allevatore di accompagnare gli animali durante le movimentazioni della stampa su carta semplice delle informazioni registrate in BDN/BDR relative agli animali.

Per quanto riguarda invece gli animali nati prima del 1° maggio 2015 e per gli animali destinati a scambi Intercomunitari ed esportazione verso Paesi terzi, restano invariati tutti gli obblighi vigenti.

Relativamente alle possibili infrazioni, si specifica che le sanzioni previste dal Decreto Legislativo 29 gennaio 2004, n. 58 trovano applicazione ai capi bovini e bufalini nati prima del 1° maggio 2015 o a quelli destinati a scambi intercomunitari e/o esportazione verso Paesi terzi che vengano riscontrati privi di passaporto.



ISARIO Ps
IROLA PS x WINNIPEG
IDA 1530 *novità*
gGZW 135 *POLLED*





MINT
MANIGO x RAU
IDA 1737
gGZW 133 *Sumo Sessant*

VOX
REUMUT x MADO
IDA 1386
gGZW 131 *Sumo Sessant*



VORMUND
REUMUT x ROUND UP
IDA 1563 *novità*
gGZW 137





PREZZI VITELLI SCOLOSTRATI - APRILE 2015

Vitelli maschi a 60 Kg Prezzo medio (Euro/Kg)

Razza BRUNA 1,40 €/Kg

Razza FRISONA 2,00 €/Kg

Razza PEZZATA ROSSA 5,10 €/Kg

Incrocio PEZZATA ROSSA/BLU BELGA 7,20 €/Kg

i prezzi indicativi sopra esposti, si riferiscono a soggetti sanitariamente idonei alla vendita e di medie caratteristiche morfologiche.

I soggetti non conformi o non rispettanti i clichè di razza, vanno trattati separatamente.

Per eventuali informazioni o prenotazioni di carico, i riferimenti sono i seguenti:

CUFAR VILIJEM TEL. 335-7736302, zona carico Gorizia - Trieste

D'ORLANDO SIMONE TEL. 335-7736324 - zona carico Alto Friuli

BIDOLI DANIELE TEL. 335-7736316 - zona carico Pordenone

PILLINO ANTONELLO TEL. 335-7736317 - zona carico Udine

BENEDETTI MARCO TEL. 335-7736311 - zona carico Udine